



UGO CAPPELLACCI PRESIDENTE  
Elezioni regionali 15 - 16 febbraio 2009

## COMUNICATO STAMPA

**La politica è ascolto e deve partire dalle radici della società.** Il candidato del centrodestra alla presidenza della Regione, Ugo Cappellacci, ha aperto così l'incontro con i rappresentanti dell'associazione internazionale "Compagnia delle opere Sardegna", a cui ha partecipato il candidato del Pdl Giorgio La Spisa.

Un appuntamento che si è svolto a Cagliari, fortemente voluto per entrare ancor più in contatto con la **Sardegna produttiva, base economica dell'isola** che il progetto di governo di Ugo Cappellacci intende sostenere e rilanciare.

Franco Mascia, presidente dell'associazione, che rappresenta oltre 150 realtà industriali sarde ha proposto un progetto condiviso che unisca l'Isola da nord a sud, sostenendo con forza l'economia delle piccole e medie realtà aziendali. Con lui la folta rappresentanza della "CDO" sarda, associazione che a livello nazionale è presente in ben 41 città della penisola e ha numerose sedi all'estero.

"Serve un rilancio delle imprese, dal settore energetico a quello informatico, da quello scolastico a quello sanitario". Così i numerosi liberi professionisti presenti all'incontro hanno posto l'accento sulla necessità di forti investimenti mirati allo sblocco di spese e finanziamenti per realtà in difficoltà o, persino, ferme.

**Non solo ascolto, ma soprattutto risposte.** Ugo Cappellacci nel suo intervento ha rassicurato: "Trovo nelle vostre parole me stesso e credo profondamente nelle vostre proposte che coincidono con le nostre. Una comunità si governa con il lavoro comune e questo caratterizzerà l'azione che intendiamo attuare". Nelle proposte messe in campo dal candidato del Pdl alle prossime elezioni, viene sottolineata l'importanza di agevolare il sistema imprenditoriale che ha alla radice problemi strutturali, molti di questi creati negli ultimi quattro anni".

**"La ricchezza va prodotta".** Ugo Cappellacci riprende le parole dette ieri dal ministro Scajola in visita a Cagliari: "Queste difficoltà sono risolvibili con il nostro impegno in sinergia con il governo nazionale, che ci è vicino e che sta già dando risposte concrete alla Sardegna - prosegue Cappellacci -. Non dobbiamo restare isolati, come qualcuno sostiene. Il nostro proposito è di eliminare tutti i blocchi allo sviluppo economico. Non rientra nella nostra cultura politica l'abbattimento totale delle attività di chi non la pensa come noi, per semplici preconcetti ideologici. È necessario intervenire per eliminare gli ostacoli che non hanno dato la possibilità alla Sardegna produttiva di crescere".